

# Documentazione per i media: Imposta minima dell'OCSE in Svizzera

## Panoramica

La tassazione minima OCSE/G20 è un progetto fiscale internazionale che mira a sottoporre i grandi gruppi d'impresa a un'imposizione minima effettiva del 15 per cento a livello mondiale. La normativa fa parte del cosiddetto progetto Pillar Two dell'OCSE e del G20. Si rivolge in linea di principio ai grandi gruppi multinazionali e intende impedire che gli utili vengano trasferiti in modo permanente verso Stati a bassa imposizione fiscale.

La Svizzera ha creato nel 2023 una base costituzionale affinché la Confederazione potesse attuare l'imposizione minima dei grandi gruppi d'impresa. L'imposta integrativa nazionale è stata introdotta con effetto a partire dal 1° gennaio 2024. L'imposta integrativa internazionale, la cosiddetta Income Inclusion Rule, è entrata in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2025.

Dalla votazione popolare svizzera e dall'introduzione dell'imposta minima, il quadro internazionale è evoluto. Gli Stati Uniti non hanno recepito l'imposta minima OCSE/G20. Al contempo, non tutti gli Stati dell'Inclusive Framework hanno effettivamente introdotto le norme. Con il cosiddetto "Side-by-Side Package" è stato inoltre creato un quadro che esonera i gruppi statunitensi dall'imposta minima.

In questo contesto, lo studio dell'Università di San Gallo (HSG) esamina le ripercussioni giuridiche, fiscali e finanziarie dell'attuale implementazione svizzera. Affronta tra l'altro questioni relative alla base costituzionale, al principio di legalità, alle convenzioni contro le doppie imposizioni, alla sovranità di politica fiscale nonché alle possibili conseguenze finanziarie per lo Stato e per le imprese.

## In cosa consiste l'imposta minima OCSE?

L'imposta minima OCSE intende garantire che i grandi gruppi d'impresa operanti a livello internazionale siano assoggettati, in ogni Stato in cui operano, a un'imposizione minima effettiva del 15 per cento. Sono interessati in linea di principio i gruppi d'impresa con un fatturato consolidato annuo di almeno 750 milioni di euro.

L'idea di fondo è la seguente: se un gruppo, in uno Stato, paga effettivamente meno del 15 per cento di imposte secondo le regole speciali di calcolo dell'imposta minima, la differenza fino al livello minimo di imposizione può essere recuperata mediante tassazione aggiuntiva. Questa differenza è spesso denominata Top-up Tax o, in italiano, imposta integrativa.

Per il calcolo, non è determinante unicamente l'aliquota legale dell'imposta sull'utile. È rilevante il carico fiscale effettivo secondo le norme delle cosiddette GloBE Model Rules. Queste norme contengono meccanismi di calcolo propri e si discostano, in parte, dalle norme fiscali nazionali.

Per la Svizzera, al momento dell'introduzione, la questione centrale era se dovesse riscuotere essa stessa l'imposta integrativa. Se la Svizzera non lo avesse fatto, altri Stati avrebbero potuto, a determinate condizioni, accedere agli utili poco tassati. L'attuazione svizzera è stata pertanto

motivata nel processo politico soprattutto con la tutela della base fiscale svizzero e la creazione di certezza del diritto.

## Chi ha avviato l'imposta minima e perché?

Il progetto è stato avviato nell'ambito dell'OCSE e del G20. Sul piano tecnico e politico è inserito nel cosiddetto Inclusive Framework on BEPS. BEPS è l'acronimo di Base Erosion and Profit Shifting, ovvero l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili.

Il punto di partenza è stato il dibattito internazionale sulla tassazione delle grandi imprese operanti a livello globale. Molti Stati hanno infatti ravvisato il problema per cui i gruppi multinazionali possono allocare gli utili in giurisdizioni a bassa imposizione fiscale, mentre le attività economiche, i mercati o gli utenti si situano in altri Paesi. Il progetto OCSE/G20 avrebbe dovuto fornire una risposta coordinata a questi problemi.

Il progetto complessivo era articolato in due pilastri: Pillar One per la questione di come redistribuire i diritti di imposizione tra gli Stati; Pillar Two per l'imposizione minima globale. L'imposta minima OCSE/G20 qui trattata appartiene al Pillar Two.

Secondo quanto esposto nello studio HSG, l'imposta minima non rappresenta un obbligo di diritto internazionale classico per la Svizzera di introdurre le norme corrispondenti. Le norme GloBE si basano piuttosto su un cosiddetto Common Approach. Gli Stati possono orientarsi a tale approccio e recepire le norme nel diritto nazionale. L'attuazione avviene tuttavia da parte dei singoli Stati ed è volontaria.

## Cosa è cambiato rispetto all'idea originaria?

L'imposta minima era stata concepita in origine come un progetto internazionale ampiamente condiviso. Dall'accordo politico e dalla votazione popolare svizzera, tuttavia, diversi aspetti del quadro di riferimento sono cambiati.

- In primo luogo, gli Stati Uniti non hanno recepito l'imposta minima OCSE/G20 sotto forma di norme GloBE. Gli USA dispongono di proprie norme fiscali per le imprese operanti a livello internazionale e sostengono che il loro sistema contiene già elementi di un'imposizione minima. Lo studio HSG rileva che gli USA rivestono un'importanza particolare per la Svizzera, in quanto prima economia mondiale e principale investitore diretto estero in Svizzera.
- In secondo luogo, solo una minoranza degli Stati partecipanti all'Inclusive Framework ha effettivamente attuato integralmente l'imposta minima (33 su oltre 140 Stati). Ciò differenzia la situazione attuale di attuazione dall'aspettativa originaria di un sistema globale ampiamente condiviso.
- In terzo luogo, all'inizio del 2026 è stato pubblicato il cosiddetto Side-by-Side Package. Questo pacchetto contiene norme in base alle quali determinati gruppi possono essere esentati da singoli meccanismi di imposizione integrativa. Nello studio, questo pacchetto viene trattato soprattutto in relazione ai gruppi statunitensi.
- In quarto luogo, il quadro di politica fiscale negli Stati Uniti si è modificato. Lo studio descrive diverse modifiche del sistema fiscale statunitense che possono essere rilevanti per i gruppi operanti a livello globale. Ciò pone, dal punto di vista svizzero, la questione di come l'imposta minima influenzi le decisioni in materia di ubicazione, il trasferimento degli utili e l'attrattività fiscale della Svizzera.

## Quale ruolo svolge la Svizzera?

La Svizzera ha deciso di attuare a livello nazionale l'imposta minima OCSE/G20. A tal fine risulta necessaria una nuova base costituzionale. Il 18 giugno 2023, popolo e cantoni hanno approvato la modifica costituzionale. Secondo quanto esposto nello studio HSG, la disposizione costituzionale ha conferito alla Confederazione la competenza per introdurre l'imposta minima. Essa viene descritta come una disposizione di tipo facoltativo.

L'attuazione è avvenuta inizialmente tramite l'ordinanza sull'imposizione minima dei grandi gruppi d'impresa. Questa ordinanza è entrata in vigore il 1° gennaio 2024. Con essa è stata introdotta l'imposta integrativa nazionale, spesso denominata QDMTT (Qualified Domestic Minimum Top-Up Tax).

Con effetto dal 1° gennaio 2025, in Svizzera è entrata in vigore anche l'imposta integrativa internazionale ai sensi della Income Inclusion Rule. Questa norma riguarda, a determinate condizioni, gli utili esteri poco tassati di gruppi d'impresa con legami con la Svizzera. L'Undertaxed Profits Rule, un ulteriore meccanismo delle norme OCSE, non è stata sinora messa in vigore in Svizzera, secondo lo studio dell'HSG.

La Svizzera ha pertanto proceduto alla propria attuazione per gradi. Dapprima è stata introdotta l'imposta integrativa nazionale, per poter accedere agli utili poco tassati in Svizzera. In seguito, è stata introdotta l'imposta integrativa internazionale. Parallelamente è rimasta aperta la questione di come la Svizzera reagirà alle successive modifiche delle direttive OCSE e alla diversa attuazione da parte degli altri Stati.

## Cos'è il Side-by-Side Package?

Il Side-by-Side Package è un documento OCSE del 2026. Riguarda l'applicazione coordinata dell'imposta minima globale in un contesto in cui gli USA non hanno recepito le norme GloBE, ma dispongono di proprie norme fiscali per le imprese operanti a livello internazionale.

Il pacchetto prevede, a determinate condizioni, le cosiddette regole Safe Harbour. Un Safe Harbour è una disposizione di semplificazione o di esenzione. Se i presupposti sono soddisfatti, si può rinunciare a determinati controlli o meccanismi di imposizione integrativa.

Per lo studio è rilevante in particolare il cosiddetto Side-by-Side Safe Harbour. Questo può comportare che, per i gruppi d'impresa con società madre capogruppo in uno Stato con un regime Side-by-Side qualificato, determinati meccanismi di imposizione integrativa non vengano applicati. Lo studio HSG tratta questo meccanismo in particolare in relazione agli USA.

Secondo lo studio HSG, sostanzialmente, l'imposta integrativa nazionale (QDMTT) non viene pregiudicata dal Side-by-Side Package. Ciò significa che uno Stato come la Svizzera può continuare a riscuotere un'imposta integrativa nazionale sugli utili nazionali, anche se per determinati gruppi non vengono applicate altre norme internazionali di imposizione integrativa.

Per la Svizzera, questo pacchetto è rilevante poiché i gruppi statunitensi svolgono un ruolo economico e fiscale importante. Pertanto, lo studio HSG esamina in che modo l'applicazione del Side-by-Side Package influenzi l'attuazione svizzera, la parità di trattamento dei diversi gruppi d'impresa e la capacità d'azione della Svizzera in materia di politica fiscale.

## Cronologia

Periodo	Sviluppo	Inquadramento
Dopo la crisi finanziaria e con la digitalizzazione	Il dibattito internazionale sul trasferimento degli utili e sull'erosione della base imponibile dei grandi gruppi acquista rilevanza.	Gli Stati cercano risposte coordinate alle questioni BEPS.
2021	OCSE/G20 raggiungono un accordo politico su una soluzione a due pilastri, tra cui il Pillar Two come imposta minima.	Il Pillar Two costituisce la base dell'imposizione minima globale.
Fine 2021 e anni successivi	L'OCSE elabora le GloBE Model Rules e ulteriori direttive.	Dall'accordo politico nasce un corpus normativo tecnico.
2022	In Svizzera viene preparata e discussa a livello politico la base costituzionale.	L'argomento centrale è la tutela della base fiscale svizzera.
18 giugno 2023	Popolo e cantoni approvano la modifica costituzionale.	La Confederazione ottiene la competenza per introdurre un'imposizione minima dei grandi gruppi d'impresa.
1 gennaio 2024	L'ordinanza svizzera sull'imposta minima entra in vigore per l'imposta integrativa nazionale.	La Svizzera introduce la QDMTT.
1 gennaio 2025	L'imposta integrativa internazionale IIR entra in vigore in Svizzera.	La Svizzera attua un ulteriore meccanismo delle norme OCSE.
Gennaio 2025	Il governo USA dichiara che il Global Tax Deal non si applica agli USA.	Gli USA si posizionano al di fuori dell'attuazione GloBE.
2025	Negli Stati Uniti vengono approvate modifiche di politica fiscale.	Lo studio HSG tratta tali modifiche in relazione all'attrattività degli USA come piazza economica.
Gennaio 2026	L'OCSE pubblica il Side-by-Side Package.	Il pacchetto disciplina il coordinamento con gli Stati che dispongono di propri sistemi fiscali.

Periodo	Sviluppo	Inquadramento
Aprile 2026	L'Amministrazione federale delle contribuzioni annuncia l'applicazione del Side-by-Side Package nella prassi.	La Svizzera tiene conto della nuova direttiva OCSE nella prassi amministrativa.
2026	Le imprese si confrontano per la prima volta concretamente con le questioni dichiarative e giuridiche relative all'imposta minima.	L'attuazione diventa operativamente rilevante per imprese e autorità.

## Glossario

Termine	Spiegazione
Tassazione OECD/G20	Progetto internazionale in base al quale i grandi gruppi devono pagare effettivamente almeno il 15 per cento di imposte.
Pillar Two	Parte del progetto OCSE/G20 che disciplina l'imposizione minima globale.
BEPS	Acronimo di Base Erosion and Profit Shifting; indica l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili.
Inclusive Framework	Piattaforma di Stati e giurisdizioni per il coordinamento fiscale internazionale nell'ambito dei lavori OCSE/G20.
Common Approach	Approccio comune in cui gli Stati possono recepire volontariamente le norme nel diritto nazionale.
GloBE Rules	Norme modello tecniche dell'OCSE per il calcolo e la riscossione dell'imposta minima.
Carico fiscale effettivo	Carico fiscale effettivo secondo le norme speciali dell'imposta minima. Non corrisponde necessariamente all'aliquota legale.
Top-up Tax / Imposta integrativa	Importo d'imposta riscosso quando il carico fiscale effettivo è inferiore al 15 per cento.
QDMTT	Qualified Domestic Top-up Tax. Imposta integrativa nazionale. Consente a uno Stato di riscuotere l'imposta integrativa sugli utili nazionali.

Termine	Spiegazione
IIR	Income Inclusion Rule. Consente, a determinate condizioni, l'imposizione integrativa di utili poco tassati tramite una società madre.
UTPR	Undertaxed Profits Rule. Norma di chiusura con cui altri Stati possono tassare ulteriormente gli utili insufficientemente tassati.
DMTT	Domestic Minimum Top-up Tax. Una possibile soluzione di diritto interno.
Side-by-Side Package	Pacchetto OCSE del 2026 per il coordinamento dell'imposta minima con gli Stati che dispongono di propri sistemi fiscali.
Side-by-Side Safe Harbour	Norma in base alla quale determinati gruppi possono essere esentati da singoli meccanismi di imposizione integrativa.
Safe Harbour	Disposizione di semplificazione o di esenzione.
Jurisdictional Blending	Il carico fiscale viene calcolato per ogni singolo Stato.
Global Blending	Gli utili e le imposte vengono sommati a livello di gruppo su scala mondiale.
Q-Status	Riconoscimento di una normativa nazionale come norma qualificata di imposta minima nel sistema OCSE.
Principio di legalità	Principio secondo cui le imposte necessitano di una base legale sufficientemente determinata.
Convenzioni contro le doppie imposizioni (CDI)	Accordi tra Stati che attribuiscono i diritti d'imposizione e mirano a evitare le doppie imposizioni.
Base fiscale	Gli utili o i proventi fiscalmente rilevanti dai quali lo Stato trae entrate.